



Il laboratorio Prochemia dispone di Istruzioni per il corretto campionamento di varie matrici.

Fermo restando quanto riportato di seguito, il Cliente può sempre avvalersi delle informazioni fornite dal Tecnico Commerciale di riferimento.

INDICE

1. Prenotazione delle prove
2. Contenitori
3. Modulistica
4. Campionamento
5. Conservazione del campione
6. Istruzioni per il campionamento di Acque per prove microbiologiche
7. Istruzioni per l'utilizzo di Tamponi di superficie

1. Prenotazione delle prove

È sempre consigliabile concordare con il laboratorio o con il Tecnico Commerciale la data di invio dei campioni destinati alle prove.

I campioni di acqua devono essere consegnati al laboratorio entro le 24 ore successive al prelievo.

I campioni di acqua non possono essere analizzati nelle giornate di Giovedì e Venerdì, e comunque nei giorni precedenti le festività.

2. Contenitori

Per le analisi microbiologiche sulle acque e su prodotti cosmetici è importante utilizzare adeguati contenitori sterili.

Per le analisi dei metalli pesanti nelle acque utilizzare contenitori in PE-HD o PTFE.

3. Modulistica

Ricordarsi sempre di identificare correttamente i campioni tramite il Modulo di Richiesta Analisi.

I campioni che giungeranno al laboratorio privi di tale modulo non potranno essere analizzati.

4. Campionamento

Per ottenere un risultato analitico affidabile, il campionamento deve essere eseguito in modo adeguato poiché dalla valutazione microbiologica del campione in prova deriva il giudizio estendibile all'intero lotto di produzione dal quale è stato campionato.

Il campionamento deve essere effettuato in modo tale da evitare contaminazioni di origine esterna. A tale scopo, al momento di eseguire il campionamento si consiglia di:

- Lavarsi sempre bene le mani e utilizzare guanti monouso;
- Utilizzare utensili sterili o accuratamente puliti e disinfettati;
- Utilizzare contenitori sterili idonei.

Per le analisi chimico/fisiche avvinare tre volte il contenitore.

Per l'analisi dei metalli nelle acque, utilizzare i contenitori adeguati.

I contenitori devono essere asciutti e puliti, avendo cura di non toccare la parte interna od il collo del contenitore destinata a venire a contatto con il campione.

5. Conservazione del campione

Cosmetici

I campioni di cosmetici destinati alle analisi chimiche o microbiologiche devono essere conservati a temperatura ambiente, non devono essere né refrigerati né riscaldati.

Acque metalli

Per conservare il campione acidificare a pH 1 o pH2 con HNO₃.

Acqua e Tamponi



NEXTAR Srl

Sede legale: Via Valassina, 64 – 20851 – Lissone (MB)

Sede operativa e laboratorio: Via Berlino, 15

20831 – Seregno (MB)

Telefono: 0362.286677 Mail: info@prochemia.net

LABORATORIO ACCREDITATO ACCREDIA n° 1618 L

Regione Lombardia – Iscrizione n° 030108311003

I campioni di acqua e i tamponi devono essere consegnati tempestivamente al laboratorio per le analisi, ovvero entro le 24 ore successive al prelievo. Durante il trasporto i campioni devono essere mantenuti a temperatura refrigerata di $(5\pm 3)^{\circ}\text{C}$, utilizzando borsa termica, ghiaccio secco o mattonelle di ghiaccio.

Alimenti

I campioni di alimenti devono essere conservati, durante il trasporto, nelle normali condizioni di stoccaggio. Vale a dire che i campioni deperibili (latte e derivati, carne, alimenti freschi, ecc.) devono essere mantenuti a temperatura controllata, utilizzando quando necessario borse termiche con ghiaccio secco o mattonelle di ghiaccio.

6. Istruzioni per il campionamento di Acqua per prove microbiologiche

Il protocollo operativo di seguito elencato è stato redatto secondo le indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità e la normativa cogente applicabile (D. Lgs. 31/2001), che fissa come obbligatoria la ricerca di *Escherichia coli* ed *Enterococchi* come parametri indicatori di potabilità.

Non è prevista la conservazione del campione dopo le prove e conseguente restituzione al Cliente.

6.1 Contenitori e quantità

È sufficiente effettuare un prelievo di acqua pari a 500 mL.

Il prelievo deve essere effettuato utilizzando contenitori sterili.

È importante notare che i contenitori non devono mai essere sciacquati all'atto del prelievo, in quanto il risciacquo potrebbe esporre i contenitori ad eventuali contaminazioni.

6.2 Disinfezione e Pulizia dei rubinetti (Obbligatoria)

Prima di effettuare il prelievo è necessario rimuovere, se presenti, eventuali guarnizioni, tubi, filtri di plastica e gomma. I rubinetti devono essere detersi e disinfettati da depositi, mucillaggini, sostanze grasse, detersivi o agenti disinfettati che potrebbero influenzare i risultati dell'analisi.

Procedere quindi alla disinfezione del rubinetto esternamente ed internamente, utilizzando una soluzione di ipoclorito di sodio al 10%.

NOTA: Preparazione della soluzione di ipoclorito di sodio al 10%.

Aggiungere circa un tappo di candeggina commerciale ad un bicchiere vuoto e riempire con acqua.

Utilizzare la soluzione di ipoclorito di sodio preparata per la disinfezione dei rubinetti, (quando possibile immergere il rubinetto nel bicchiere) e lasciar agire per 3 minuti. Successivamente risciacquare il rubinetto lasciando scorrere l'acqua per qualche minuto.

6.3 Flambaggio dei Rubinetti metallici

L'operazione di flambaggio è solo supplementare alla pulizia e disinfezione, non la sostituisce.

Flambare quindi il rubinetto (solo per rubinetti metallici) con una fiamma.

Un flambaggio effettuato in modo superficiale e fugace non esplica alcun effetto sulla eventuale contaminazione microbica presente.

6.4 Prelievo

Dopo aver eseguito le operazioni elencate nei punti 6.2 e 6.3, far scorrere l'acqua per 1-3 minuti, evitando di modificare la portata del flusso durante la raccolta del campione.

Immediatamente prima di effettuare il prelievo, aprire il recipiente sterile avendo cura di non toccare né la parte interna del tappo del contenitore, né l'interno del bordo del contenitore.

Richiudere immediatamente il contenitore, avendo cura di non riempirlo mai completamente.

Il campione deve essere mantenuto subito refrigerato e mantenuto a temperatura di refrigerazione fino alla consegna al laboratorio, che deve avvenire nel più breve tempo possibile (entro le 24 ore successive al prelievo).

7. Istruzioni per l'utilizzo di Tamponi di superficie

Il protocollo operativo di seguito elencato è stato redatto secondo le indicazioni del Regolamento CE 2073/2005 della Commissione del 15 novembre 2005 sui criteri microbiologici applicabili a prodotti alimentari (G.U.C.E. L 338/1 del 22/12/05) e successive modifiche. Tale regolamento, specifico per il settore alimentare, viene utilizzato da Prochemia anche per altri settori (ambientale, cosmetico, ecc.).

Prochemia fornisce ai propri Clienti i tamponi sterili pronti all'uso.

Modalità operative

Per prima cosa è necessario indossare guanti monouso.

Successivamente proceder individuando la zona da controllare che, se previsto dal protocollo del Cliente, deve essere sottoposta a detersione prima di procedere al campionamento.

Quando la superficie da campionare è una superficie piana, delimitarla con l'apposito delimitatore monouso, o in materiale lavabile o disinfettabile. L'area campionata di solito è di 10x10 cm². Per le zone critiche o sulle quali non è possibile applicare il criterio sopra esposto, viene campionata un'area non definita in termini di cm².

L'area compresa all'interno del delimitatore, o comunque la superficie da campionare, non deve venire a contatto con le mani dell'operatore né con nessun altro materiale diverso dal tampone.

Aprire la confezione di tampone sterile e predisporre per il tamponamento. Quando la superficie da campionare risulta asciutta, è necessario immergere preventivamente il tampone nella soluzione contenuta nella provetta, senza contaminarne l'imboccatura con le mani, facendo attenzione a toccare solo il tappo della provetta. Rimuovere l'eccesso di soluzione strofinando il tampone lungo le pareti (interne) della provetta.

Tamponare la superficie da testare esercitando una buona pressione, avendo cura di ruotare il tampone in modo che tutta la superficie dello stesso entri in contatto con la superficie da analizzare. Il tampone deve essere strisciato sulla superficie da campionare orizzontalmente, verticalmente e in diagonale (circa 10 volte in ciascun senso).

Il tampone non deve ovviamente essere strisciato all'esterno dell'area da analizzare.

Terminato il campionamento, riporre il tampone nella sua provetta contenente il liquido sterile, spezzare l'asta, e richiudere la provetta.

Le operazioni sopra descritte sono state applicate per ogni superficie da analizzare: utilizzare un tampone diverso per ogni superficie da sottoporre ad analisi.

I campioni devono essere conservati a temperatura refrigerata, compresa tra 1°C e 4° C dal momento del prelievo fino al momento della consegna al laboratorio e alla successiva analisi. I tamponi devono giungere al laboratorio nel più breve tempo possibile.